



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10/07/2023 (punto N 6)

Delibera

N 769

del 10/07/2023

Proponente

EUGENIO GIANI

DIREZIONE GENERALE AVVOCATURA REGIONALE, AFFARI LEGISLATIVI E GIURIDICI

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Monica PECORINI

Direttore Lucia BORA

Oggetto:

Disciplina della gestione delle segnalazioni whistleblowing (d.lgs. del 10 marzo 2023 n. 24) presso gli Uffici della Giunta regionale

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE GENERALE AVVOCATURA REGIONALE, AFFARI LEGISLATIVI E GIURIDICI

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.lgs. n. 24/2023, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali, che ha recepito nell'ordinamento italiano la Direttiva UE n. 1937/2019 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione;

Viste le specifiche disposizioni con cui il D.lgs. n. 24/2023 ha inteso tutelare i soggetti (dipendenti, collaboratori, fornitori, terzi interessati), che segnalano comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica, dell'ente privato, conosciuti nel contesto lavorativo, ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, che prevede che i soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, al fine di attuare la predetta tutela, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali, attivino propri "canali interni" di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione;
- l'art. 4, comma 5, che dispone che soggetti del settore pubblico cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, di cui all'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, affidano a quest'ultimo, la gestione del canale di segnalazione interna;
- l'art. 21, che attribuisce poteri sanzionatori (irrogazione di sanzioni pecuniarie) ad Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nei casi previsti dallo stesso articolo, tra i quali la mancata istituzione di un "canale interno" di segnalazione da parte dei soggetti obbligati;
- l'art. 24, che prescrive che la disciplina del predetto decreto avrà effetto dal 15 luglio 2023;

Considerato che l'ambito delle segnalazioni oggetto di tutela si è notevolmente ampliato rispetto a quanto originariamente previsto dall'art. 54-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dalla L. 30 novembre 2017 n. 179;

Considerato che il trattamento relativo alla gestione del segnalazioni whistleblowing costituisce un trattamento ad elevato rischio per diritti e libertà degli interessati, tenuto conto della vulnerabilità dei soggetti coinvolti (segnalante e segnalato) e della possibile presenza di dati giudiziari, per il quale è necessario svolgere *un data protection impact assessment* (cd DPIA), ai sensi degli artt. 35 ss Reg. UE n. 679/2016;

Considerata, quindi, la necessità di avvalersi di un sistema di acquisizione delle segnalazioni che soddisfi i requisiti previsti dalla normativa citata, garantendo sicurezza dei dati e flessibilità di utilizzo, anche in previsione di futuri indirizzi in merito da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con possibile rilevante impatto organizzativo;

Preso atto che con Decreto n. 12935 del 19/06/2023 del Responsabile del Settore "Sistema informativo, architettura applicativa e cyber security" si è proceduto

all'affidamento diretto del servizio di supporto per la gestione del procedimento whistleblowing a studio professionale esterno, nel ruolo di Responsabile del trattamento, al fine usufruire di un supporto tecnico ed operativo al RPCT rispetto alla ricezione, gestione ed esame delle segnalazioni trasmesse a mezzo della piattaforma, di cui la Giunta regionale è titolare del trattamento, ed al fine di erogare la formazione del personale autorizzato alla gestione delle segnalazioni e ai dipendenti della stessa Giunta regionale;

Considerato, infine, che lo “Schema di Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali – procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne” di ANAC, poste in consultazione ma ancora non adottate in via definitiva, prescrivono a soggetti pubblici e privati di definire in un apposito atto organizzativo, adottato dall’organo di indirizzo, almeno i seguenti elementi:

- il ruolo e i compiti dei diversi soggetti cui è consentito l’accesso alle informazioni e ai dati contenuti nella segnalazione, limitando il trasferimento di questi ultimi ai casi strettamente necessari;
- le modalità e i termini di conservazione dei dati appropriate e proporzionate ai fini della procedura di *whistleblowing*;

Vista l’ apposita informativa trasmessa alle organizzazioni sindacali;

Ritenuto pertanto:

- di affidare la responsabilità della gestione del “canale interno” adibito alla ricezione ed analisi delle segnalazioni al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT),
- di avvalersi, per la ricezione e gestione delle segnalazioni in questione, del servizio acquisito con Decreto n. 12935 del 19/06/2023 del Responsabile del Settore “Sistema informativo, architettura applicativa e cyber security”, comprensivo di accesso e di utilizzo di piattaforma informatica, dotata di misure di crittografia ed idonea a garantire la riservatezza delle informazioni ricevute e la possibilità per i segnalanti di mantenere l’eventuale anonimato, che soddisfa i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa in materia;
- di limitare l’accesso al contenuto delle segnalazioni trasmesse, mediante piattaforma crittografata, al solo RPCT, al personale da questi eventualmente autorizzato (art. 2 quaterdecies, Codice Privacy) e allo studio legale esterno incaricato, di cui al punto precedente, secondo le condizioni contrattuali sottoscritte in seguito all’affidamento di cui al Decreto n. 12935 del 19/06/2023 citato;

Visto il parere favorevole espresso dal CD nella seduta del 6 luglio 2023;

a voti unanimi

DELIBERA

- 1) di affidare, in attuazione alla previsione normativa, la responsabilità della gestione del “canale interno” adibito alla ricezione ed analisi delle segnalazioni al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
- 2) di prendere atto che con Decreto n. 12935 del 19/06/2023 del Responsabile del Settore “Sistema informativo, architettura applicativa e cyber security”, è stato acquisito un servizio per la ricezione e gestione delle segnalazioni in questione, comprensivo di accesso e di utilizzo di piattaforma informatica, dotata di misure di crittografia ed idonea a garantire la riservatezza delle informazioni ricevute e la possibilità per i segnalanti di mantenere l’eventuale anonimato, che soddisfa i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa in materia,
- 3) di limitare l’accesso al contenuto delle segnalazioni trasmesse, mediante piattaforma crittografata, al solo RPCT, al personale da questi eventualmente autorizzato (art. 2 quaterdecies, Codice Privacy) e allo studio legale esterno incaricato, di cui al punto precedente, secondo le condizioni contrattuali sottoscritte in seguito all’affidamento di cui al Decreto n. 12935 del 19/06/2023 citato.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente
Monica Pecorini

Il Direttore
Lucia Bora